

310 UNITÀ PER RAFFORZARE I PRESIDII DI SICUREZZA. FIRMATO IL DECRETO TRA I MINISTERI DI INTERNO E DIFESA

Mantovano: "Presto 80 militari a Borgo Mezzanone"

FOGGIA - Col decreto firmato ieri dai ministri dell'Interno, Roberto Maroni, e della Difesa, Ignazio La Russa, la Puglia potrà fruire di un numero significativo di militari (in totale, 310) per rafforzare i presidi di sicurezza. Lo afferma il sottosegretario al ministero dell'Interno **Alfredo Mantovano**, spiegando che, a partire dal 4 agosto Bari potrà contare su 205 unità delle forze armate (115 per il presidio esterno dei centri per gli immigrati e 90 per i servizi di perlustrazione), a Brindisi andranno 25 militari per il presidio esterno del Centro di accoglienza, a Foggia 80 militari per il centro di Borgo Mezzanotte. L'impiego dei militari nella vigilanza esterna dei centri per gli immigrati - continua **Mantovano** - libererà sul territorio un numero consistente di unità di

forze di polizia, elevando lo standard di sicurezza di realtà urbane, come Foggia e Bari, che nei giorni scorsi avevano avanzato giustificate richieste di rinforzi.

"Circa i timori derivanti dalla presenza visibile di più forze di polizia e dei militari, sono certo che il turista, come il cittadino onesto, sarà rassicurato dalla visione delle divise, mentre il timore - conclude il sottosegretario - potrà interessare, al più, il delinquente; ma di questo non c'è da preoccuparsi".

Sui grandi problemi che soffocano la nostra provincia l'on. **Mantovano**, si è già soffermato lunedì scorso durante la riunione del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura a Foggia. L'occasione è servita per fare il punto dell'attua-

le situazione in Capitanata anche in vista delle recenti scarcerazioni per decorrenza di termini della carcerazione preventiva di alcuni esponenti della mala-garganica. "Le minacce per questo territorio non derivano soltanto dalle scarcerazioni - ha detto l'onorevole - ma da un quadro molto complesso ed articolato. Esiste una faida in corso su parte del Gargano - ha proseguito - esiste certamente il rischio che viene fuori dalla circostanza che pericolosi criminali sono stati messi in libertà prima ancora di essere condannati, e poi esiste un livello di criminalità intensa che preoccupa. Io credo che vada dato atto alle forze dell'ordine e alle autorità giudiziarie di aver svolto un lavoro importante - ha precisato **Mantovano** - e negli ultimi anni i risultati sono sotto gli occhi di tutti". Poi il sottosegretario

Mantovano ha posto l'attenzione agli interventi da porre in essere sul nostro territorio per contrastare la criminalità. "E' già in programmazione un intervento che utilizza i fondi europei del "PON Sicurezza" per dotare di sistemi di videosorveglianza le città di Foggia, San Severo e Cerignola e se ci sarà la possibilità cercheremo di estendere il servizio ad al-

tri centri limitrofi. Sempre secondo **Mantovano** nel nuovo decreto sicurezza verranno conferiti maggiori poteri ai sindaci. "Insomma - ha sottolineato il sottosegretario - c'è tanta attenzione da parte del Governo per il territorio foggiano". Al vaglio del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica è stata posta anche

La discussione si è poi spostata su di un altro fenomeno che attanaglia la nostra provincia: quello delle estorsioni. "Bisogna incrementare la collaborazione da parte della gente - ha incalzato **Mantovano**. Sta per partire una campagna di informazione sui benefici della legislazione attuale nei confronti di chi denuncia e



la carenza di organico in tutte le forze di polizia. "Abbiamo ricevuto in eredità un buco di unità tra le forze di polizia quantificabile tra le 25mila e le 30mila unità - ha dichiarato **Mantovano** -. Per due anni c'è stato il blocco totale pure in presenza di extragettito e non sono stati immessi in servizio neanche i vincitori di concorsi banditi tra il 2001 e il 2006".

che punta ad informare sulla circostanza che la denuncia del racket o dell'usura non è un salto nel buio ma è qualcosa al quale segue immediatamente l'individuazione del responsabile. Se si sono subito dei danni sono previsti dei rimborsi, mentre nell'ipotesi dell'usura un mutuo a tasso agevolato come previsto dalla legge".